#### **ALLEGATO B**

"BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI DI MANUTENZIONE E RESTAURO DELLE FACCIATE AI FINI DEL RECUPERO E DELLA RIGENERAZIONE URBANA DELLA CITTA' STORICA"

## II R.U.P. Arch. Marina Parmiggiani:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale R.U.D. 320 del 10/04/2017 del Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a fondo perduto finalizzati alla realizzazione di interventi edilizi di manutenzione e restauro delle facciate di edifici della città' storica ricompresi nel perimetro delimitato dai viali Timavo, dei Mille, Isonzo e Piave;

# Considerato il disposto dell'art. 12 del suddetto Bando:

"Tutte le domande reputate congrue verranno inserite in una graduatoria, anche quelle che determineranno il superamento dell'importo massimo erogabile, stabilito in € 300.000. Qualora venisse dichiarata espressa rinuncia di accedere al contributo previsto dal Bando da parte di uno o più soggetti assegnatari, si procederà con lo scorrimento della graduatoria di merito. A fronte di eventuali e ulteriori risorse disponibili, sulla base di rinunce, esclusioni e riduzioni dei contributi secondo importi ridotti definiti dalle rendicontazioni presentate a fine lavori -"Allegato B"- l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di riconoscere l'accesso al contributo anche a domande escluse in prima istanza dall'assegnazione dei contributi in quanto in ordine di graduatoria oltre l'importo di €300.000, ridefinendo contestualmente i termini temporali previsti nel bando"

con la presente si aggiornano i termini temporali degli artt. 8 – 9 – 11 come segue:

## AGGIORNAMENTO DEGLI ARTICOLI 8-9-11 BANDO FACCIATE

I soggetti assegnatari del contributo dovranno presentare il congruo titolo edilizio, CILA o SCIA, definito dalla tipologia d'intervento dell'immobile e dal tipo di vincolo cui è soggetto, ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DEL 30 MARZO 2019 AL SUE, corredato, laddove necessario, del parere favorevole della "Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara" di cui al D. Lgs. 42/2004 e della documentazione relativa al parere dell'ente gestore competente, qualora l'intervento comportasse la riorganizzazione o eliminazione di linee elettriche, telefoniche o di adduzione del gas.

Qualora l'assegnatario non intenda procedere ai lavori per i quali ha ottenuto la riassegnazione del contributo o comunque non intenda più beneficiarne, dovrà comunicarlo prontamente per iscritto a questa Amministrazione, tramite PEC o all'Archivio Comunale, ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DEL 30 MARZO 2019, onde consentire l'assegnazione al successivo soggetto in graduatoria.

Qualora l'assegnatario del contributo si trovi in situazione debitoria nei confronti del Comune, tale situazione dovrà essere regolarizzata ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DEL 30 MARZO 2019.

# Art.8 MODALITA' PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

La tipologia dell'intonaco, le tonalità del colore o i colori, in relazione alla presenza di apparati plasticodecorativi e architettonici, dovranno essere concordati con gli uffici competenti del "Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana" anche attraverso appositi sopralluoghi in situ, così come disposto all'art.4.1.5 comma 10 del vigente RUE. Il Settore Tecnico controlla la congruità e la rispondenza del lavoro eseguito alle indicazioni di progetto, nonché eventuali adeguamenti subordinati al rilascio del contributo.

I criteri generali di intervento cui fare strettamente riferimento sono quelli descritti all'art.4.1.5 del RUE vigente.

Ai titolari del contributo è concesso gratuitamente l'uso del suolo pubblico così come disposto dalla Delibera di Consiglio Comunale I.D. n. 195/2015 "Interventi per il territorio e la semplificazione in campo edilizio, incentivi per la Rigenerazione Urbana e agevolazioni per le imprese" e "Modifiche al Regolamento Comunale per il rilascio delle concessioni e per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche", che prevede la non applicazione per i primi due mesi, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, in relazione ai cantieri edilizi allestiti negli insediamenti Acs1, a seguito della presentazione di titoli edilizi per interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia su fabbricati posti nella città storica fino al 31/12/2019 come da deliberazione del Consiglio Comunale ID 150 del 17.12.2018.

Gli assegnatari del contributo dovranno predisporre adeguata cartellonistica, la cui esposizione durante i lavori di riqualificazione è obbligatoria e definita secondo il "format cantiere" del comune, recante la dicitura "con il contributo del Comune di Reggio Emilia" e il logo comunale

## Art.9 ENTITA' ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato seguendo l'ordine della graduatoria formulata dalla commissione e calcolato sul netto d'IVA, dietro presentazione di regolari fatture quietanzate e fino all'esaurimento della disponibilità inserita all'interno del bilancio degli esercizi finanziari 2017- 2018.

Al fine di procedere all'erogazione del contributo, gli assegnatari dovranno far pervenire all' indirizzo

Archivio Generale - Sez. Protocollo

via Mazzacurati n. 11, 42100 Reggio Emilia

entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del 30.12.2019 farà fede il timbro di arrivo <u>dell'Ufficio</u> Protocollo), sotto comminatoria di esclusione dall'assegnazione l'Amministrazione Comunale esonerata dalle responsabilità conseguenti ad eventuali ritardi postali, a mano o a mezzo servizio postale dello Stato o mediante agenzia di recapito autorizzata, o all' indirizzo di Elettronica Certificata al seguente indirizzo PEC del comune di Reggio Emilia comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it entro gli stessi termini di cui sopra e secondo l'allegato "B" al presente bando disponibile nel sito web http://rigenerazione-strumenti.comune.re.it http://www.comune.re.it/gare la seguente documentazione:

- 1) Copia di regolari fatture, debitamente quietanzate;
- 2) Dichiarazione di fine lavori attestante la chiusura del cantiere:
- 3) Dichiarazione del Direttore dei Lavori di regolare esecuzione;
- 4) Dichiarazione da parte dell'impresa di aver assolto agli obblighi previsti dal D.Lgs n. 81/08;
- 5) Nota sintetica sulle caratteristiche dell'intervento realizzato corredato da documentazione fotografica atta ad illustrare lo stato finale dei lavori.

#### Saranno ritenute ammissibili:

- le rendicontazioni inviate da una casella di posta elettronica certificata e in formato PDF/A sottoscritta mediante firma digitale;
- le rendicontazioni inviate in busta chiusa indirizzata a "Comune di Reggio Emilia- Archivio Generale Sez. Protocollo- via Mazzacurati, 11- 42122 Reggio Emilia", tramite raccomandata A/R o consegnata a mano presso Archivio Generale Sez. Protocollo- via Mazzacurati, 11 con apertura dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13.00 e recanti l'oggetto: BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI DI MANUTENZIONE E RESTAURO DELLE FACCIATE AI FINI DEL RECUPERO E DELLA RIGENERAZIONE URBANA DELLA CITTA' STORICA"

#### Art. 11 DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Decadono dall'assegnazione del contributo di cui al presente Bando i soggetti che a seguito di accertamento d'ufficio si trovino nelle seguenti condizioni:

- non presentino il congruo titolo abilitativo CILA o SCIA entro e non oltre il 30 Marzo 2019;
- non presentino la documentazione integrativa entro i 15 gg dalla ricezione della richiesta;
- non regolarizzino la propria posizione fiscale debitoria entro e non oltre il 30 Marzo 2019;
- non dispongano dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte della Soprintendenza, così come disposto dal D.Lgs 42/2004;
- non presentino la Fine Lavori o SCCEA entro e non oltre il 30 Dicembre 2019;
- non presentino il "Modulo B" di rendicontazione entro le ore 12:00 del giorno 30 Dicembre 2019, completo della documentazione elencata all'art.9;
- risultino avere pendenze debitorie attive nei confronti del Comune di Reggio Emilia;
- risultino aver prodotto falsa dichiarazione e/o falsa documentazione;
   e inoltre:
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alle disposizioni tecniche concordate;
- qualora intervengano rilevanti e sostanziali variazioni in corso d'opera al progetto approvato non preventivamente comunicate e autorizzate;
- qualora il beneficiario comunichi, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante, la rinuncia al contributo.

IL RUP Arch. Marina Parmiggiani